

PREGHIAMO INSIEME (SALMO 122)

*Quale gioia quando mi dissero: Andremo alla casa del Signore
Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!
Gerusalemme è costruita come città unita e compatta.
È là che salgono le tribù, le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide.
Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti
amano; sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.
Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: "Su te sia pace!"
Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.*

Padre Nostro.

- CANTO DELLE CLARISSE

BENEDIZIONE EUCARISTICA

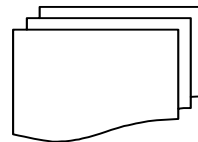
*Dio sia benedetto, benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi*

- CANTO FINALE

Camminando sui fiumi, sulle acque perenni,
piedi freddi ed un cuore sempre pieno d'amore
toccheremo il tuo cielo, immacolata dimora
dove tu ci attendevi dalla tua eternità

*Cammineremo nella libertà, per dare amore a questa umanità
e se la notte ci sorprenderà il sole all'alba presto tornerà
Cammineremo nella libertà per dare amore a questa umanità
e se la notte ci sorprenderà il sole all'alba presto tornerà*

Una casa ci doni, fuoco sotto le stelle,
ed un cuore che batte nella vita del mondo
E ti senti più uomo, veramente te stesso,
l'infinito ti canta le canzoni del cuor



INCONTRO DI PREGHIERA
"LA CASA"
DIOCESI DI BERGAMO



**Giubileo:
Pellegrini di Speranza**

Clarisse, MARZO 2025

**Cammino, pellegrinaggio,
via crucis ... porta di vita**

- CANTO: Veniamo da te, o Signore

**Veniamo da Te, o Signore, con il cuore pieno di gioia
ed insieme vogliamo ringraziarti. (2 v)**

Per i giorni che ci doni: Ti ringraziamo!
Per i frutti della terra: Ti ringraziamo!
Per il lavoro, le gioie della vita: Ti ringraziamo! *Rit.*

Per le tue parole: Ti ringraziamo!
Perché hai dato la tua vita: Ti ringraziamo!
E per la Chiesa che tutti ci unisce: Ti ringraziamo! *Rit.*

**INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.**

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Padre che sei nei cieli, la *fede* che ci hai donato
nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di *carità* effusa nei nostri cuori
dallo Spirito Santo, ridestino in noi la beata *speranza*
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi
dei semi evangelici che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo rinvigorisce in noi
Pellegrini di Speranza, l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero la gioia e la pace
del nostro Redentore. A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli. Amen

**UN BASTONE, DEI SANDALI E UNA BORRACCIA ...
PER INIZIARE IL CAMMINO ...**

CONVEGNO : GENITORI SEPARATI E FIGLI

Sabato 5 aprile 2025: dalle 15 alle 18 (Paradiso)

Incontri di formazione:

**a Bergamo - Comunità Paradiso
Giovedì 20 marzo 2025**

Prossimo incontro di preghiera:

CET 1 a BERGAMO giovedì 3 aprile 2025
CET 2 a ROVETTA lunedì 31 marzo 2025
CET 3 ad ALBINO mercoledì 2 aprile 2025
CET 4 a S. PELLEGRINO martedì 1 aprile 2025
CET 5 a VILLONGO S. FILASTRO lunedì 31 marzo 2025
CET 6-10 a MONTELLO martedì 1 aprile 2025
CET 7 a FOPPENICO venerdì 4 aprile 2025
CET 8 a BACCANELLO DI CALUSCO lunedì 31 marzo 2025
CET 9 ad ALMÈ martedì 1 aprile 2025
CET 11 a BASELLA DI URGANO martedì 1 aprile 2025
CET 12-13 a VERDELLO mercoledì 2 aprile 2025

... DIETRO GESU':

ESPOSIZIONE E ADORAZIONE DEL SS. SACRAMENTO DELL'EUCARISTIA

- CANTO delle Clarisse

PREGHIAMO CON PAPA FRANCESCO, NELLA COMPAGNIA DI MARIA

Ai Tuoi piedi, o mio Gesù, mi prostro
e Ti offro il pentimento del mio cuore
che si abissa nel suo nulla nella Tua santa presenza.
Ti adoro nel sacramento del Tuo amore, l'Eucaristia.
Desidero riceverti nella povera dimora che Ti offre
il mio cuore; in attesa della felicità della comunione
sacramentale voglio possederti in spirito.
Vieni a me, o mio Gesù, che io vengo da Te.
Possa il Tuo amore infiammare tutto il mio essere
per la vita e per la morte.
Credo in Te, spero in Te, Ti amo.

“Ave, Regina dei Cieli, ave, Signora degli angeli;
porta e radice di salvezza, rechi nel mondo la luce.
Godi, Vergine gloriosa, bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa, prega per noi Cristo Signore”.

PAROLA DI DIO

Dal Vangelo di Luca (9,51)

Mentre stavano compendosi i giorni in cui sarebbe stato
elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in
cammino verso Gerusalemme.

Dal Vangelo di Giovanni (11,6-16)

Quando senti che Lazzaro era malato, Gesù rimase per due
giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli:
«Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero:
«Rabbi, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di
nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del
giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché
vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte,
inciampa, perché la luce non è in lui». Allora Gesù disse loro
apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di
non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da
lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri
discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!».

Parola di Dio — Rendiamo grazie a Dio.

Dalla Bolla “ Spes non confundit” , nn. 5 e 1

*Da questo intreccio di speranza e pazienza appare chiaro
come la vita cristiana sia un cammino, che ha bisogno anche
di momenti forti per nutrire e irrobustire la speranza,
insostituibile compagna che fa intravedere la meta: l'incontro
con il Signore Gesù. [...]*

*Non a caso il pellegrinaggio esprime un elemento
fondamentale di ogni evento giubilare. Mettersi in cammino è
tipico di chi va alla ricerca del senso della vita. Il
pellegrinaggio a piedi favorisce molto la riscoperta del
valore del silenzio, della fatica, dell'essenzialità. Anche in
questo anno i pellegrini di speranza non mancheranno di
percorrere vie antiche e moderne per vivere intensamente
l'esperienza giubilare. [...]*

*Ora è giunto il tempo di un nuovo Giubileo, nel quale
spalancare ancora la Porta Santa per offrire l'esperienza
viva dell'amore di Dio, che suscita nel cuore la speranza
certa della salvezza in Cristo. [...]*

*Per tutti, possa essere un momento di incontro vivo e
personale con il Signore Gesù, «porta» di salvezza (cfr.
Gv10,7.9).*

RIFLESSIONE DEL SACERDOTE

PER LA RIFLESSIONE E LA PREGHIERA PERSONALE

- Nei Vangeli spesso si parla di Gesù che cammina per i
villaggi della Palestina, nel deserto, sui monti, anche sulle
acque del lago... Ma il suo cammino più decisivo è stato
quella verso il calvario. Egli sapeva che sarebbe stato elevato
in alto, sulla croce. Eppure non chiese di esserne liberato, ma
era consapevole che lui, con la croce avrebbe liberato gli altri.
*Io penso che ciò può valere anche per me? So che la
sofferenza mia è un essere levato in alto, sulla croce, per la
salvezza mia e degli altri? La mia croce è la mia speranza, la
mia unione con Gesù?*

- Fare un pellegrinaggio significa decidere di porsi in
cammino, partire da dove si è, per andare altrove. Significa
decidere quali cose essenziali portare con sé. Il camminare ha
un aspetto fisico, ma anche spirituale, di silenzio che aiuta a
pensare, molto apprezzato ai giorni nostri anche per motivi
diversi dalla preghiera. Camminare nel silenzio, facendo
fatica ci fa scoprire ciò che è essenziale per la nostra vita: in
questo modo potremo liberarci dalle nostre zavorre e dalle
nostre pesantezze che ci opprimono.

La nostra vita di fede è un pellegrinaggio?

- In un giubileo alla fine del pellegrinaggio c'è il passaggio
per la Porta Santa. Ogni porta è importante, perché apre
all'entrata in una casa, in una scuola o nello stabilimento...
Quanto ci è costato, nella separazione, uscire da casa nostra o
chiudere la porta all'altro/a. A volte quanta fatica abbiamo
provato a varcare ancora la porta della chiesa, presi dalla
vergogna o dal senso di colpa, o dai giudizi della gente. Ecco
perché nel giubileo acquista un significato del tutto
particolare il passaggio della porta santa, perché è come
essere accolti di nuovo, sentirsi ancora a casa, la casa di Dio,
la casa di Gesù: “Io sono la porta” (Gv 10,9).
Che cosa muove dentro di me tutto questo?

GESTO: Poniamo il nuovo pezzo del logo del Giubileo,
la “croce” e accostandoci all'altare, dopo un gesto di
adorazione, raccogliamo il foglio della riflessione del mese.

CANTO: C A M M I N E R O '

*Camminerò, camminerò nella tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar per sempre insieme a te.*

Quando ero solo, solo e stanco del mondo,
quando non c'era l'Amor,
tante persone vidi intorno a me,
sentivo cantare così: *Camminerò...*

Io non capivo, ma rimasi a sentire
quando il Signor mi parlò:
lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta si alzò: *Camminerò...*

Or non m'importa se uno ride di me,
lui certamente non sa
del gran regalo che ebbi quel dì;
che dissi al Signore così: *Camminerò...*

A volte sono triste, ma mi guardo intorno,
scopro il mondo e l'amor;
son questi i doni che lui fa a me;
felice ritorno a cantar: *Camminerò...*

E, ALLA FINE DEL PELLEGRINAGGIO, ... LA PORTA

- **Testimonianze di un “passaggio”:**
- uscire di casa ed entrare nella Casa
- uscire di casa ed entrare in Monastero